



MOREL FILM
in associazione con **PATROCLO FILM**

presenta

PUNTA SACRA

Un film di
FRANCESCA MAZZOLENI

Il pluripremiato film di Francesca Mazzoleni
candidato ai David di Donatello come Miglior documentario

AL CINEMA
CON UN TOUR CHE PERCORRERA' LE PRINCIPALI SALE E
ARENE D'ITALIA.

SI PARTE DA MILANO AL CINEMA ANTEO IL 10 GIUGNO PER POI
CONTINUARE A ROMA, OSTIA, BOLOGNA, FIRENZE, NAPOLI, UDINE E
LE ALTRE CITTA' DELLA PENISOLA.

SUL SITO UFFICIALE DEL FILM IL CALENDARIO AGGIORNATO CON
TUTTE LE TAPPE DEL TOUR:
<https://www.puntasacra.com/>

Prodotto da **MOREL FILM** in associazione con **PATROCLO**
FILM
Distributore internazionale **TRUE COLOURS**

Durata 94 minuti

Ufficio stampa

Elisabetta Pieretto | +39.349.4558321

elisabetta.pieretto@gmail.com

Silvia Saitta | 39.328.2010029

saittasilvia@gmail.com

CAST TECNICO

Regia **Francesca Mazzoleni**

Soggetto **Francesca Mazzoleni**

Fotografia **Emanuele Pasquet**

Montaggio **Elisabetta Abrami**

Musiche originale **Lorenzo Tomio**

Suono in presa diretta **Chiara Santella**

Montaggio del suono **Federico Cabula**

Mix **Marco Falloni**

Diirettore di produzione **Piergiorgio Del Pozzo**

Produttore **Alessandro Greco**

Prodotto da **Morel Film**

In associazione con **Patroclo Film**

Con il sostegno del **MiBAC - Direzione Generale Cinema**

Distribuzione internazionale **True Colours**

Durata **94 min**

CAST ARTISTICO

La comunità dell'Idroscalo:

Franca Vannini

Silvia Fontana

Giulia Fontana

Stefania Fontana

Francesca Bianchi

Yuri Ramos Hidalgo AKA Chiky Realeza

Assunta Saliola

Christian Fontana

Claudio Fontana

Yuri Saliola

Thomas Saliola

Beatrice Belsanti

Danila Guglielman

Laura Maggio

Gianluca Saliola

Cristian Pennacchio

Miria Fiaschetti

Don Fabio

Emanuele Macchi

Edoardo Arrigo

Cristian Andres

Ahumada Diaz

Giulia Eleuteri Bersanti

Suelen Eleuteri Cotani

Elena Mossimi

SINOSSI

L'ultimo triangolo di spazio abitabile alla foce del Tevere: le persone che ci vivono lo chiamano Punta Sacra.

Il film racconta la vita della comunità dell'Idroscalo di Ostia, oggi composto da 500 famiglie. Su tutte, quella di Franca, a capo di una famiglia completamente al femminile, narratrice e motore delle storie che rendono vivo quel lembo di terra.

Un racconto fra realismo e proiezioni nell'immaginario, fra nostalgia ed inevitabile pragmatismo. E un desiderio su tutto: poter continuare a vivere in quel luogo, che per loro è casa.

NOTE DI REGIA

Sono passati sette anni da quando ho messo per la prima volta piede all'Idroscalo di Ostia, e ho girato lì uno dei miei primi lavori, un cortometraggio. Così è partita una scintilla che, come spesso accade in questo lavoro, mi ha portata a passare lì mesi interi, a esplorare umanità e politica, e a tessere con alcune famiglie della comunità un rapporto di fiducia reciproco.

È da questa esperienza che è nato il lavoro di Punta Sacra, che è stato l'evoluzione organica di una ricerca che alla fine mi ha tenuta legata alla foce del Tevere per sette anni.

L'intento era quello di raccontare l'altro lato di un luogo complesso: l'ultima borgata autocostruita della mia città. Un pezzo fondamentale della storia di Roma. Un'idea di vita comunitaria alla quale non siamo più abituati. Un luogo che invece per decenni è stato associato solo alla morte di Pasolini, al degrado e ai racconti cinematografici di criminalità. Si tratta di un luogo che è stato usato per la sua estetica e per la sua storia per raccontare vicende che sono, molto spesso, diverse da quelle che realmente abitano l'Idroscalo di Ostia.

Al centro di Punta Sacra ci sono vite al limite, come il luogo che le ospita. Libertà, precarietà, lotta, resilienza e riscatto sono i temi che le animano. Sono entrata in punta di piedi in una comunità che non era mai stata raccontata dall'interno, osservando, sintetizzando e lavorando con i protagonisti del film per riflettere insieme sul modo migliore per rappresentare se stessi. Questa è stata la ricerca linguistica con cui ho interpretato il lavoro e che maggiormente ha dettato le regole che mi sono data.

Dalla comunità, che pian piano ha aderito al progetto, c'è stata una enorme risposta, una voglia e un bisogno di raccontarsi, di far sentire una voce che per anni ha sempre avuto un filtro.

Punta Sacra è un film che racchiude naturalmente due anime: quella di un luogo, un piccolissimo lembo di terra, una punta, che si forma dove il Tevere incontra il mare, e quella delle persone che in quel pezzo di terra resistono e che lo tengono stretto a se stessi a forza, in una vitale lotta quotidiana.

Il rischio di demolizione, la forza distruttrice della natura e il mondo degli interessi commerciali, sono le ombre che circondano e si contendono questa fragile terra. La risposta della comunità a questa stretta di incertezze e pericoli è però una forza vitale: feste continue, amori, liti, celebrazioni per colmare i vuoti lasciati dalle case abbattute.

Punta Sacra parla di appartenenza e di un enorme desiderio di riscatto, parla di una comunità che non si piange addosso ma che celebra la vita.

FRANCESCA MAZZOLENI

Francesca Mazzoleni (Catania, classe 1989), diplomata in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Lavora tra Roma e Berlino. Ha diretto diversi cortometraggi per i quali ha vinto vari premi, tra cui la nomina ai Nastri D'Argento 2015 per *Il Premio*, il miglior corto al Terre di Cinema 16^{ème} Edition du Festival du Nouveau Cinema Italien per *Lo so che mi senti*, il premio per miglior fotografia, valori tecnici e musiche originali a Visioni Italiane per *1989*.

Nel 2017 vince una borsa di studio in regia di MusicVideo alla New York Film Academy di New York. Dopo una stretta collaborazione con il compositore Teho Teardo realizza i videoclip *The Empty Boat* per Teho Teardo e Blixa Bargeld.

Lavora al documentario *Sbarre* per Rai Cinema ed è stata l'assistente alla regia nel film di Marco Danieli *La ragazza del mondo*.

Nel 2018 esce il suo primo lungometraggio per il cinema, il coming of age *Succede* tratto dall'omonimo romanzo di Sofia Viscardi, prodotto da Indigo Film e Warner Bros Italia.

MUSICHE ORIGINALI

Le musiche originali di Punta Sacra sono di Lorenzo Tomio
Teho Teardo ha composto per il film il brano *Cadence
féminine* Enrico Minaglia ha composto per il film il brano *Un 2
di cuori*

MUSICHE DI REPERTORIO

M.A.D.R.E.S.
Yuri Ramos Hidalgo (Chiky Realeza) - Marco Drudi (Dj Drugo)

ESSERE SE STESSO
Chiky Realeza -VEE

CHANT PRIMITIF
Teho Teardo

CANONE CHIUSO
Teho Teardo

WHAT WE MAY LOSE AND WHAT WE HAVE ALREADY LOST
Teho Teardo

YOUNG WOMAN YOUNG
Teho Teardo

FANFARA PER DUE
Pivio / Aldo De Scalzi

LPREMI

2020 Visions du Réel

Sesterce d'Or La Mobilière (Premio come Miglior Film)

Gli ultimi rappresentanti di una comunità resiliente che ha costruito le proprie case dal nulla. Madri e figli che vivono in una terra di nessuno, un universo al femminile alla ricerca della felicità di fronte al mare al quale sente di appartenere, afferma il proprio diritto di vivere in un luogo abbandonato che tuttavia ama profondamente.

Una popolazione lacerata tra il desiderio di cambiare, di andare oltre, e la necessità di resistere lì dov'è, affermando con orgoglio la propria identità: combattenti post-romantici in un avamposto dimenticato.

La giuria di Visions du Réel

2020 Annecy Cinéma Italien

Premio Miglior Regia

Premio Art Cinema CICAIE (Confederazione internazionale cinema d'essai)

Fin dalle prime immagini, una bellezza fragile si impadronisce di noi, fragile ed allo stesso tempo piena di vita, come la storia e la lotta che gli abitanti dell'Idroscalo di Ostia portano avanti giorno dopo giorno: preservare la loro terra e il loro quartiere. Focalizzato sulla vita quotidiana e sulle parole di poche famiglie, potente nei dialoghi, catturati crudi, e con i riflessi unici del mare che ne illuminano i personaggi, questo scintillante documentario fotografico non fa mai "l'autopsia" di questa comunità per mantenere uno sguardo sempre caloroso e umano. Il premio per la migliore regia va a Punta Sacra di Francesca Mazzoleni, regista che seguiremo certamente da vicino negli anni a venire.

La giuria di Annecy.

2020 Alice nella Città

Premio Speciale delle Giurie

Menzione Speciale alla colonna sonora

Il Premio Speciale delle giurie va a Francesca Mazzoleni per aver saputo raccontare in modo mai banale una comunità dalle mille sfaccettature, riuscendo a mostrare bellezza e malinconia, luci e ombre di chi la vive quotidianamente"

Le due giurie di Alice nella Città - quella dei ragazzi e quella degli esperti - composta da Eva Cools, Agostino Ferrente, Caterina Guzzanti, Claudio Noce e Roberta Torre.

2021 Nastri d'Argento documentari

Nastro d'Argento speciale – prima edizione del "Premio Valentina Pedicini"

MOREL FILM

La MOREL FILM nasce nell'estate del 2014. Dinamica e indipendente, attenta ai nuovi linguaggi espressivi ed estetici, con lo sguardo rivolto al mercato, la società si pone l'obiettivo di seguire, produrre e valorizzare i progetti e i lavori di giovani registi. Negli anni ha prodotto documentari e cortometraggi, con l'idea di portare avanti un moderno cinema d'autore, che sia capace di raccontare la realtà e di inventarne, ogni volta, una nuova. La MOREL FILM ad oggi ha collaborato con il Teatro di Roma e il CNC (Centro Nazionale del Cortometraggio). Con l'ATCL (Associazione fra i teatri dei comuni del Lazio) per lo spettacolo *Io Sono il Vento* di Jon Fosse, rappresentato al Teatro India di Roma con la regia di Alessandro Greco e con il CSC (il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma) per il cortometraggio *1989* di Francesca Mazzoleni.

La collaborazione tra Morel Film e Francesca Mazzoleni continua con il lungometraggio di *1989*, attualmente in fase di sviluppo.